



PD Ascani affida, in Campania, alla Santaniello Energia Democratica - Manifesto



Anna Ascani, PD, Viceministro all'Istruzione, all'Università ed alla Ricerca ha lanciato lo scorso Settembre, più o meno all'epoca della nomina governativa, la sua "corrente", ovvero "Energia Democratica". La trentaduenne di Città di Castello, in Provincia di Perugia famosa per i "natali" dati alla più amata dagli italiani, **Monica Bellucci**, "affida" a **Roberta Santaniello**, il Coordinamento dell'area politica in Campania. La Santaniello con entusiasmo afferma: "Due mesi fa, la decisione di rimanere nel PD. Due mesi fa, la scelta di farlo rimanendo fedelmente legata alla parte più riformista. Due mesi fa, la scelta di farlo con un gruppo di uomini e donne che avevano scelto il mio stesso percorso con una nuova energia, Energia Democratica. In due mesi ho conosciuto persone bellissime e per questo ringrazio Anna Ascani per avermi affidato il coordinamento della area politica di Energia Democratica Campania. La nuova area che vuole essere un argine alle divisioni, portando contributi nuovi. Grazie ai ragazzi - non li cito tutti - perché sono straordinari e stanno facendo un lavoro straordinario. Ci aspettano sfide importanti, soprattutto nella nostra regione". Intanto, oggi, Giovedì la Ascani sarà in Irpinia, a Mercogliano e a Napoli all'iniziativa dell'Assessore regionale all'Istruzione, alle Politiche Sociali e Politiche Giovanili, **Lucia Fortini**. Il 30 Novembre, la Santaniello, Energia Democratica, il PD a Casalecchio di Reno in provincia di Bologna. La grande sfida per le Regionali in Emilia Romagna a fine Gennaio e le altre a seguire sono in preparazione. "Vedremo" quale squadra verrà messa su in Campania.

Questo il "Manifesto" di Energia Democratica:

"L'energia, nel linguaggio della scienza, è la capacità che una forza ha di compiere un lavoro su un sistema per farlo muovere. La massima produzione possibile di energia si ha quando la forza agisce nella stessa direzione e nello stesso verso di quel movimento. Dunque il movimento, declinato nella politica e nella vita pubblica, sarebbe sterile senza una "direzione", una strategia. Avere una direzione vuol dire essere radicalmente alternativi alla fase populista della politica italiana, che eleva il tatticismo a strategia, che è indifferente ai valori, che non è né di destra né di sinistra, che annebbia passato e futuro in un eterno presente. Energia democratica significa mettersi in cammino per le ragioni del riformismo. Significa scegliere di farlo nel campo dei progressisti in un grande partito plurale: il Partito Democratico di cui vogliamo far vivere la vocazione maggioritaria. Energia democratica nasce contro corrente: per aggregare proprio nel momento in cui il campo riformista è attraversato da spinte centrifughe, per ribadire le ragioni costitutive di un riformismo radicale proprio quando un'anomala alleanza di governo rischia di farcele dimenticare. Ci battiamo per un'Italia green e fortemente europeista, consapevole di poter essere grande solo in una società aperta, e per un'Italia intelligente che investe in formazione, conoscenza e innovazione declinando al futuro il nostro immenso patrimonio naturale, umano e culturale. Per un paese che scommetta sulla sostenibilità. Per un'Italia che sappia valorizzare i talenti e le competenze costruendo pari opportunità.